

Detenzione adeguata dei gatti



Di quanto spazio ha bisogno il gatto?

La legge impone le seguenti dimensioni minime per la detenzione di gatti: almeno 7m² per un massimo di 4 gatti, per ogni gatto supplementare 1,m² in più.

Inoltre sono prescritte:

- zone di riposo rialzate
- possibilità di ritirarsi
- adeguate possibilità di arrampicarsi e di graffiare
- possibilità di occupazione
- una cassetta igienica per ogni gatto.

La detenzione individuale è consentita solo per breve tempo. I gatti tenuti individualmente devono avere ogni giorno contatto con persone o contatto visivo con loro simili.

Attenzione: la detenzione di gatti conforme a queste dimensioni minime non garantisce una detenzione adeguata!

Vita all'aperto o detenzione in appartamento?

Ci sono diversi motivi per i quali un detentore non consente ai suoi gatti una vita all'aperto. Può trattarsi di costosi gatti di razza che potrebbero essere rubati. Oppure sono gatti di razza le cui caratteristiche rendono impossibile la vita all'aperto: gatti nudi, che potrebbero scottarsi al sole, o gatti persiani il cui pelo infeltrisce facilmente – anche se quando il pelo viene curato bene dall'uomo non ci sono ostacoli a una vita all'aperto dei gatti persiani. Oppure una strada molto trafficata nelle vicinanze, che fa giustamente temere di perdere il gatto in un incidente stradale – tuttora la causa di decesso più comune per i gatti al di sotto dei 2 anni! Ci sono anche detentori che non consentono al gatto una vita all'aperto per evitare che catturi animali indigeni.

I gatti d'appartamento possono essere felici?

La detenzione di gatti in appartamenti può essere adeguata se vengono osservati alcuni principi. È importante che i gatti siano già cresciuti nell'appartamento e che non conoscano la vita all'aperto. I gattini da fattoria non sono perciò adatti per l'appartamento. Altrimenti possono sorgere rapidamente dei problemi quando marciano il territorio, sporcano o sono aggressivi. La detenzione in appartamento di gatti che in precedenza vivevano all'aperto funziona solo raramente. I gatti d'appartamento hanno bisogno di sufficiente spazio, di regola ogni gatto deve avere accesso ad almeno una stanza, ciò significa che in un appartamento di tre locali possono essere tenuti al massimo 3 gatti. I gatti d'appartamento hanno bisogno di un arredamento adeguato, di sufficienti toilettes per gatti (3-4 toilettes per 3 gatti), possibilità di graffiare, superfici di riposo rialzate e zone in cui ritirarsi. I gatti abituati ad avere contatto con loro simili non devono essere tenuti da soli nell'appartamento, i gatti solitari non dovrebbero invece essere costretti a convivere con loro simili. Se vengono detenuti diversi gatti d'appartamento, devono essere in armonia fra loro – non c'è cosa peggiore di un gatto ripetutamente tiranneggiato dal gatto «despota» che non può fuggire!

Porte per gatti

Ci sono detentori di gatti che rinunciano a una porta per gatti e che fanno uscire o entrare il gatto solo quando sono a casa, indipendentemente dalla temperatura, da una pioggia incessante o dalla grandine. Ciò non è rispettoso degli animali e non ci si deve stupire se questi gatti scelgono un giorno di vivere in un'altra casa, perché là possono entrare e uscire come vogliono. Dal punto di vista finanziario l'installazione di una porta per gatti è un investimento che può risultare piuttosto elevato per chi vive in affitto (CHF 300-500), perché al momento del trasloco il vetro perforato o la porta devono di nuovo essere sostituiti, a meno che non si trovi un nuovo inquilino che abbia dei gatti e che rilevi la porta per gatti. Ciononostante si dovrebbe dare al gatto che ama l'indipendenza la libertà di decidere da solo quando vuole uscire ed entrare.



I gatti che vivono all'aperto dovrebbero poter decidere autonomamente quando vogliono entrare o uscire. Le porte per gatti sono adatte a tale scopo, come la Petporte con microchip qui raffigurata.

Tipologie di porte per gatti

- Porta per gatti a 4 vie. Impostazioni possibili: entrata e uscita, solo entrata, solo uscita, completamente chiusa, da CHF 30.
- Porta per gatti magnetica a 4 vie: sono possibili le stesse impostazioni indicate sopra, ma il gatto porta una chiave magnetica nel collare, lo sportello si apre solo quando un gatto con magnete infila la testa nell'ingresso della porta, da CHF 70.
- Porta per gatti a 4 vie con serratura a infrarossi: sono possibili le stesse impostazioni indicate sopra, ma il gatto porta nel collare un trasmettitore a infrarossi funzionante a batteria, lo sportello si apre solo quando un gatto con il trasmettitore corretto infila la testa nell'ingresso della porta. 4 tipi diversi di trasmettitore, codificati in base al colore. I gatti che vivono nella stessa casa devono portare un trasmettitore dello stesso colore. Da CHF 220, un trasmettitore è compreso; prezzo dei singoli trasmettitori: CHF 50.

- Porta per gatti a 4 vie con microchip: questa porta per gatti a batteria identifica il gatto in base al microchip che gli è stato impiantato. Non occorre che il gatto porti un collare. È programmabile per un massimo di 32 gatti, da CHF 200 a 250.



Anche recinti all'aperto per piccoli animali possono essere trasformati in un albero per gatti con della corda di sisal, i gatti lo accettano volentieri.



Gli zerbini di sisal sono molto apprezzati dai gatti come oggetti da graffiare, in questo caso tuttavia non durano troppo a lungo...

I gatti graffiano

Gli artigli dei gatti sono strumenti importanti: servono per afferrare la preda e per arrampicarsi. Il gatto può ritrarre gli artigli delle zampe anteriori e farne così un uso mirato, mentre gli artigli delle zampe posteriori non possono essere ritratti e sporgono sempre un poco in fuori. Di conseguenza gli artigli delle zampe posteriori sono sempre leggermente smussati, mentre quelli delle zampe anteriori sono affilati, e vengono affilati ulteriormente graffiando superfici ruvide. Quando gli artigli sono consumati, cade lo strato esterno e sotto ne cresce uno nuovo. Graffiare non serve però solo ad affilare le unghie, ma è anche uno strumento di comunicazione e per marcare il territorio. Spesso i gatti graffiano a titolo dimostrativo in assenza del proprietario o di altri gatti. Non è ancora del tutto chiaro che cosa vogliano esprimere in questo modo. Presumibilmente la loro superiorità. I grandi felini come le tigri lasciano imponenti graffi sugli alberi con i quali marcano il territorio, anche le tigri da camera lo fanno, ma in maniera meno appariscente.

Albero per gatti al posto del divano

I gatti hanno bisogno di idonee possibilità di graffiare. Studi effettuati dimostrano che preferiscono le superfici verticali rispetto a quelle orizzontali, e le superfici ruvide rispetto a quelle lisce. Quando graffiano i gatti allungano tutto il corpo, gli alberi per gatti o le assi da graffiare dovrebbero perciò avere una lunghezza di almeno un metro. Gli alberi per gatti possono essere acquistati, i negozi per animali offrono prodotti con il sistema delle costruzioni, oppure si possono costruire da sé con tronchi d'albero a scor-



Oggetto da graffiare e zona di riposo rialzata: gli alberi per gatti possono essere costruiti secondo le proprie esigenze con il sistema delle costruzioni.

za ruvida o con pali o assi ricoperti con materiale sisal. Ad alcuni gatti piacciono anche assi ricoperte con tappeto di sisal. Anche gli zerbini vengono spesso usati dai gatti per graffiare.

Peggio dei ghiri

I gatti dormono molto, in media 11 ½ ore al giorno, e in aggiunta riposano un altro paio d'ore. I luoghi e i cuscini che i gatti scelgono per dormire sono abbastanza imprevedibili. Spesso ignorano il costoso letto per gatti del negozio per animali e si sdraiano invece sul vecchio tappeto patchwork che i loro detentori hanno dimenticato sull'armadio. L'ideale è offrire la possibilità di dormire in diversi luoghi, ad altezze diverse. Alcuni gatti amano luoghi di riposo aperti, altri scelgono il cesto del bucato, il lavandino, un cesto per gatti o addirittura una valigia, si infilano fra i libri dello scaffale, si annidano fra una montagna di cuscini sul divano o nel pigiama usato del loro proprietario sul letto sfatto. I gatti amano utilizzare come cuscino vecchi asciugamani di spugna, tappeti patchwork, coperte di lana e trapunte patchwork. Oppure il grembo dell'uomo.

Dall'alto verso il basso

Vedere senza essere visti è un comportamento importante dei gatti. Gli piace osservare l'ambiente da un luogo sicuro, per esempio un luogo rialzato in cui riposare sull'armadio, la libreria o l'albero per gatti che arriva fino al soffitto della stanza. Utilizzano spesso la terza dimensione e stanno piuttosto raramente per terra, se non sono intenti a cacciare topi o a giocare. L'habitat del gatto dovrebbe perciò offrire molte zone di riposo rialzate, e sfruttare bene la terza dimensione.

Il contatto visivo diretto è mal visto fra i gatti e rappresenta una minaccia. I gatti devono perciò avere la possibilità di sottrarsi al contatto visivo con i loro simili e con le persone e di nascondersi ogni tanto. Dal punto di vista del gatto scarseggiano spesso dei buoni nascondigli. Un simile nascondiglio può per esempio essere costituito da una grande scatola di cartone chiusa salvo un buco della grandezza del gatto sulla parete laterale e collocato vicino alla parete con l'apertura sul lato, spesso coperto con un telo. Per evitare conflitti nelle case con diversi gatti, bisogna offrire agli animali una sovrabbondanza di buoni nascondigli. Si possono creare dei semplici nascondigli anche stendendo un telo su una poltrona, una scala o un albero per gatti oppure mettendo delle sedie sotto un tavolo con una lunga tovaglia. A volte i gatti si nascondono così bene che non è possibile trovarli neanche dopo una ricerca intensiva, salvo poi ricomparire poco dopo dal nulla e passeggiare davanti a voi.



Un cesto inutilizzato sul comò, imbottito con vecchi asciugamani di spugna diventa una zona di riposo e di ritiro per i gatti.



I gatti sfruttano le zone di riposo rialzate, per esempio sull'armadio, anche se ci sono scatole e ciarpame, secondo il principio: vedere senza essere visti.

Come arredare la toilette del gatto

La regola è: una toilette per ogni gatto più una supplementare, offrire sempre 2 toilettes ai gatti che vivono individualmente. Dovreste offrire delle toilettes anche ai gatti che vivono all'aperto – nel caso in cui foste costretti qualche volta a rinchiuderli o non possano uscire per altri motivi.

- Toilettes aperte, non utilizzate toilettes chiuse, e mai con sportello. I gatti non fanno i loro bisogni nei buchi. Apprezzano anche che le toilettes non si trovino sotto i mobili (lavandino, portasciugamani), ma che abbiano dello spazio libero sopra la testa e una visuale libera.
- Le toilettes devono essere abbastanza grandi da consentire al gatto di defecare nella sua normale posizione corporea e di sotterrare gli escrementi. La regola è: la diagonale dovrebbe corrispondere al doppio della lunghezza del corpo del gatto senza la coda, cioè almeno 60 cm.
- Le toilettes devono essere ricoperte con una profonda lettiera (minimo 5–10 cm).
- Non modificate la lettiera per gatti una volta che va bene.
- La toilette deve essere veramente un luogo silenzioso e tranquillo. Non collocate le toilettes in luoghi molto frequentati.
- I gatti sono animali puliti con un olfatto delicato, l'igiene è perciò fondamentale nella toilette per gatti. Togliete ogni giorno gli escrementi e l'urina dalla toilette e pulite a fondo la cassetta ogni settimana (sostituite la lettiera, sfregate la cassetta con spazzola e detersivo dall'odore neutro e asciugatela).
- Né i gatti né gli uomini mangiano sulla toilette – collocatela perciò in una stanza diversa rispetto al cibo e all'acqua, e non nella stanza nella quale dorme il gatto.
- Consiglio: le cassette di plastica di vecchie gabbie per porcellini d'India e conigli sono ideali come toilettes per gatti (il bordo deve avere un'altezza minima di 15 cm).
- L'addestramento all'uso della toilette va effettuato quando i gattini sono ancora giovani. Se un gattino si comporta come se avesse necessità di fare i propri bisogni, sollevatelo con delicatezza, portatelo alla toilette per gatti e fatelo sedere dentro. Non tenetelo fermo! La granulosa sabbia per gatti convincerà rapidamente il gattino che si tratta di un buon posto per fare i suoi bisogni.

Il gatto fa il suo ingresso

Prima dell'ingresso del gatto/dei gatti o dei gattini va predisposto quanto segue: albero per gatti, toilettes, ciotole per il cibo e per l'acqua, possibilità di sdraiarsi e di nascondersi, lettini per gatti. Il gatto viene trasportato con un cesto robusto, preferibilmente rivestito e leggermente oscurato con un asciugamano di spugna. Una volta entrati in casa, il gatto va lasciato libero in una stanza tranquilla. Deve poter esplorare in pace il nuovo habitat. Il gatto dovrebbe essere tenuto esclusivamente in casa nel primo periodo (da due settimane a due mesi) finché avrà accettato la nuova abitazione. Quando avete la sensazione che il gatto sia rilassato, che vi abbia accettati come i suoi nuovi partner e si senta veramente a casa, potete farlo uscire al mattino, ancor prima di avergli dato da mangiare. All'inizio farà solo un giro e la fame lo farà rientrare presto in casa. Poco a poco farà altri giri di perlustrazione per esplorare il suo nuovo ambiente, finché avrà familiarizzato anche con l'ambiente esterno e avrà «patteggiato» con i gatti del vicinato il suo status di nuovo gatto del quartiere.

Pubblicato da:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4008 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, sts@tierschutz.com, www.protezione-animali.com

Questo e altri fogli informativi possono essere scaricati da www.protezione-animali.com.